



Arcidiocesi di Gaeta

Servizio Ufficio Stampa

arcivescovo.ufficiostampa@gmail.com

cellulare 349.4442512 – fax 0771.613376

Circolare 331
11 marzo 2010

**IL NOSTRO ARCIVESCOVO IL 19 MARZO 2010 ALLE 18.30
PRESIEDERÀ LA SOLENNE CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA
NELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE LAVORATORE A FORMIA
E DURANTE LA FUNZIONE LITURGICA DEDICHERÀ L'ALTARE
E BENEDIRÀ LE ALTRE OPERE DI CULTO**

Una novità davvero profonda segna la comunità parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore in Formia, guidata dal parroco don Vincenzo Macera, nel corso di questo cammino quaresimale 2010.

Riferisce il seminarista Mario Testa: E mentre fuori la primavera adorna alberi e cespugli di gemme e fiori variopinti, la graziosa aula liturgica della comunità fiorisce di nuove opere d'arte, atte ad agevolare la lode orante, che accorata sale al Padre, per mezzo del Figlio, nello Spirito Santo. Un nuovo e ampio battistero, l'ambone, la sede del presidente e infine l'altare maggiore vengono diligentemente collocati secondo il nuovo progetto, più attento a valorizzare le dimensioni e la struttura della chiesa parrocchiale, in questi giorni che precedono il 19 Marzo, solennità di San Giuseppe.

Sarà proprio in quella occasione che S. E. l'Arcivescovo di Gaeta, Mons. Fabio Bernardo D'Onorio, durante la solenne celebrazione eucaristica delle 18:30, dedicherà l'altare e benedirà le altre opere di culto.

Del progetto, per cui si ringraziano sentitamente il professore Gerardo De Meo e il professore Tito Rossini, fanno parte anche un nuovo confessionale, già realizzato il Natale scorso, e una via Crucis in bronzo che, invece, verrà terminata entro la fine di quest'anno solare.

I fondi per la realizzazione delle suddette opere d'arte sono stati stanziati per il 75% dal Centro Nazionale per l'edilizia di Culto e il restante 25% rimane a carico della comunità.

La Chiesa di San Giuseppe Lavoratore è stata edificata nel giro di tre anni, dal 1992 al 1995, e inaugurata dall'allora vicario generale Mons. Antonio De Meo il 1 Luglio del 1994.

Nello stesso anno, il 18 settembre, l'allora Arcivescovo di Gaeta Mons. Vincenzo Maria Farano dedicava l'altare e benediva l'ambone e il battistero che ora saranno donati alla Chiesa in costruzione di Santo Stefano Protomartire in Gaeta.

Un caloroso ringraziamento va a coloro che 16 anni or sono hanno desiderato offrire alla comunità nascente il necessario per celebrare dignitosamente fino ad oggi le meraviglie di Dio per il suo popolo.

*Il Capo Ufficio Stampa
diacono Marcello Rosario Caliman*